

nemico



Quel biglietto sul frigorifero

Una sera eravamo al cinema insieme, pochi giorni dopo sono tornato a casa e non l'ho trovata. Teresa mi aveva lasciato così, senza spiegazioni. Dove ho sbagliato, perché non ho capito che con me non era più felice?

GHÖSTING
Corpi senza tregua

VIOLENTATE E TRATTATE COME SCHIAVE

AGGRESSIVITÀ
GIORNALI
L'alleanza asiatica è inutile nella crisi birmana

Rischio precoce

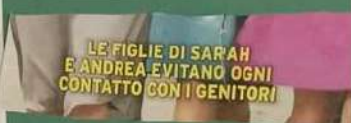


A Hong Kong è meglio non fare troppe domande

L'UNIONE EUROPEA
I lavoratori sono più poveri



...E da alcuni giorni che Alice è strana, direi addirittura minacciosa... Tutto ciò non mi piace, bisogna che ci vada a fondo!



LE FIGLIE DI SARAH E ANDREA EVITANO OGNI CONTATTO CON I GENITORI

GUERRA



LE FORME

5 CANALE 5
8.00 PRIMA PAGINA TGS
8.30 TELENOTIZIE
9.00 TELENOTIZIE
9.30 TELENOTIZIE
10.00 TELENOTIZIE
10.30 TELENOTIZIE
11.00 TELENOTIZIE
11.30 TELENOTIZIE
12.00 TELENOTIZIE

IRAIUNO
8.00 SPARTANA NEWS
8.30 SPARTANA NEWS
9.00 SPARTANA NEWS
9.30 SPARTANA NEWS
10.00 SPARTANA NEWS
10.30 SPARTANA NEWS
11.00 SPARTANA NEWS
11.30 SPARTANA NEWS
12.00 SPARTANA NEWS

A CHI CHIEDERE AIUTO IN CASO DI VIOLENZA E SOPRUSI
In Italia, il 43% delle donne ha sperimentato sulla propria pelle episodi di violenza fisica o psicologica da un partner. La scelta giusta è sempre denunciarlo e, se si ha bisogno di sostegno, contattare le associazioni che aiutano le vittime. Qualche esempio? Telefono Rosa (www.telefonorosa.it), D.Lire (Dolore in Rete contro la violenza (www.doloreinrete.org/leviolenzait)) e Cadmi (Casa delle donne maltrattate, cadmi.org).

Donna al volante PERICOLO costante

INNOGATE
PRONERBIO
D
AGGRESSIVITÀ
SESSISTA?



IN MANETTE FINI IL SUO INFERMIERE TED MAHER

Ted Maher, l'infermiere di Sarah, davanti alla Corte, che nel 2002 lo condannò a dieci anni per omicidio dopo un processo rapidissimo.

DELL'AGGRESSIVITÀ

Ingresso vietato ai lavoratori più utili

L a donna irripetibile in una cravatta sgangherata che comincia a Levando un terribile nella vittima nonostante il suo surreale sangue freddo.



Una sfilza di clienti non proprio perbene, un testamento miliardario, una vedova d'oro e un assassino troppo "perfetto"



FACEVA AFFARI CON RE E PADRINI



E lui chi è? Di dove salta fuori?
Mi chiamo Gennaro Di Grego. Sono stato assunto a poco.



Dica un po', lei crede che il suo padrone abbia tutte le rotelle a posto?
No, no... Le conosco così poco... Ma lei chi è, per parlarne così?



UN SILENZIO, POI LA TERRIBILE FATALE DECISIONE

Se non ho altro mezzo me lo trovo. E troverò tal LO RAPIRÒ!



PESCI
21 febbraio - 20 marzo
SOLE Saturno vi chiede un po' di pazienza. Anche se vi sembra che non ci siano i risultati sperati, la direzione è finalmente quella giusta.

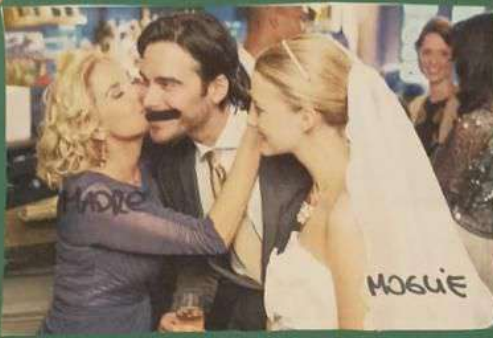
SCORPIONE
22 febbraio - 22 novembre
SOLE Marte vi rende determinato, ma esige un minimo di autocontrollo. Agite con fermezza e vedrete che la situazione vi girerà a vostro favore.

Il taliban contro le donne

STEREDITÀ

OCCHIO ALLA PENSIONE
 I PRISTINI HANNO ALI VERDI
 ANVERSI

STILE PASSIVO



«Sono contenta per te... idissi d'un fiato. Ed era vero, ma solo in parte. Quella sera, rientrata a casa, stappai una bottiglia di vino e brindai alla mia solitudine. Poi cercai il mio ex sui social»

COMPIVI 16 ANNI E AVEVI CHIAMATO TUTTA LA CLASSE ALLA TUA FESTA. ECCETTO ME, OVVIAMENTE. FINO ALL'ULTIMO HO ASPETTATO L'INVITO

E TU CONTINUI A BRONNARMI

«Che fatica aprire questa pancia»



ATTESA
 NO INIZIATA

Soffrivo in silenzio, nascondendo agli altri il problema che ci divorava

VITA APATICA

Mi ritrovai con la vita vuota, un sottile involu- cro che racchiudeva il mi- la. Non avevo voglia di fa- re niente, di vedere nes- suno. Mi trasferii e restai nella nuova casa con gli scatoloni del trabocco ancora chiusi, tirando fuori solo lo stru- to necessario per soprav- vivere.
 Non volevo vedere nes- suno neppure Silvia. L'ave- vo peccato proprio male, cad- do in una depressione che preoccupò molto i miei e anche la mia amica, Silvia. Continuava a presentarsi a casa mia anche se non vole- vo parlare. Stava con me, in silenzio ma sempre col sor- riso, accendeva la tv, vanta- va qualche scatoletta, met- teva un po' in ordine, men- tre io me ne stavo sdraiata sul divano a fingere di dor- mire.



IN COLPEVOLE?
 «ACCUSSATO!»



E vero, ci penso. Ma non come credi tu...

Tu pensi ancora a lui?

NON RIBATTE



LA CONDIZIONE DELLA DONNA IN ALCUNE CULTURE



CHE FATICA E SSERE FIGLIO DI UN

Gli parla con calcolata freddezza.



Visto che miuti dalla voglia di toglierti uno sfizio con quella donna, puoi andarci a letto e non lo giurerei un tradimento. Ma ti consento di tornare da lei solo un'altra volta. Poi basta.

Non potrai più rivederla, chiaro? Se invece questa storia dovesse andare avanti, puoi ricordarti la prenotazione e il trasferimento al Presidente del Consiglio.



«SCAPPARE»



QUANDO LE PAROLE SI FERMANO PER PAURA
 Il mutismo selettivo non è timidezza, ma un vero e proprio ostacolo di ansia che impedisce di parlare e cogliere il parlare in alcuni contesti, come lo scuola, per ritornare a comunicare normalmente in famiglia. Alla base di questo disturbo c'è la paura di essere giudicati, di fare errori o di essere fraintesi. Questo che si può pensare, se invece si tratta di che il mutismo sia una scelta del bambino o del ragazzo. Non è così. Il mutismo selettivo è una vera e propria reazione emotiva o fisiologica. Il sintomo diventa spesso una difesa. Riconoscere è fondamentale: un intervento precoce, spesso attraverso la psicoterapia, può aiutare il bambino o teenager la voce senza recitare. Accettare il dialogo è il primo passo per accompagnare fuori dalla paura.

L'uomo alza lo sguardo. Barba incoita, capelli arruffati: mi guarda fisso negli occhi e non muove un muscolo per accennare un sorriso. In quel momento lo riconosco

«MADRESSATE PASSIVO IL SUO RISPETTO AGILIENTI»

«TREMAVA ED ERA SOPRAFFATTO DA TUTTO CIO' CHE LO CIRCONDAVA»

«PANCATA REAZIONE»

«ABBANDONO»